

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL "PROGETTO
MOTORE DI RICERCA: COMUNITA' ATTIVA 2018"

PREMESSA

La Città promuove l'integrazione sociale delle persone con disabilità sperimentando, da tempo, forme di collaborazione con tutti gli attori di una comunità attiva e solidale, quali ad esempio, associazioni di volontariato e di promozione sociale, associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, associazioni artistiche, culturali, sportive, ricreative e di tempo libero, ecc.

Nell'ambito del progetto "Motore di Ricerca: comunità attiva", delineato ed approvato con Deliberazione della G.C. del 27 febbraio 2001 mecc. n. 2001 01825/019, le prime iniziative sono state avviate nell'autunno del 2001. Il progetto ha permesso a molte persone con disabilità di inserirsi in molteplici e variegata attività artistiche, espressive, ludiche, musicali, teatrali, sportive, ricreative, ecc. offerte da un crescente numero di associazioni di Torino e provincia. Le esperienze effettuate in questi anni hanno permesso di promuovere, sostenere e consolidare una vera e propria rete, articolata, diffusa e composta da molteplici attori istituzionali e del terzo settore, di sostegno e di inclusione per le persone con disabilità e le loro famiglie.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Possono partecipare all'iniziativa, anche in forma associata, le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte negli appositi registri, le associazioni di cui agli artt. 36 e seguenti C.C, nonché gli Enti morali e religiosi e gli altri organismi no profit, che abbiano sede e che svolgano la loro attività sul territorio comunale. Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Ciascuna organizzazione può presentare un solo progetto per il presente Bando, anche articolato in più attività.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

I progetti dovranno essere strutturati secondo i principi e gli obiettivi indicati nella Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2001 01825/019 del 27 febbraio 2001 "Motore di Ricerca: comunità attiva" che mira a promuovere e sostenere *"le esperienze di vita nei molteplici contesti della società civile, superando la concezione di delega a personale specialistico per arricchire le reti informali di sostegno e richiede di articolare piani sistemati di coinvolgimento delle diverse realtà aggregative, culturali e sportive presenti sul territorio"*.

Tutte le realtà che saranno coinvolte nei piani delle attività dovranno assicurare un costante raccordo con il Servizio Disabili ed i Servizi territoriali.

Potranno essere presentati progetti che prevedono attività riferite al solo anno 2018 oppure attività a scavalco, purché vengano iniziate nel corso dell'anno 2018 e si concludano entro giugno 2019.

3. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

Una Commissione appositamente costituita presso la Divisione Servizi Sociali nella composizione individuata con determinazione del Direttore della Divisione nr. 325/d dell'11 novembre 2008 (tre rappresentanti della Divisione e due rappresentanti delle Circoscrizioni più coinvolte, individuate in base alla prevalenza del numero di progetti oggetto di valutazione tecnica) valuterà le proposte pervenute, sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando e dalle linee guida generali e dei criteri di valutazione sotto declinati, con conseguente attribuzione di punteggio, in aderenza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento:

a)	<p>Letture del contesto, coerenza del progetto con i bisogni rilevati e aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguata conoscenza del contesto e dei bisogni - eventuale continuità o evoluzione progettuale rispetto a esperienze precedenti - congruenza con le politiche cittadine rispetto agli specifici ambiti progettuali 	max 10 punti
b)	<p>Qualità dell'articolazione progettuale.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - originalità / innovazione riguardante attività, obiettivi, metodologia e/o strumenti - pluralità di ambiti di attività previste - coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo - adeguatezza dello sviluppo temporale delle fasi progettuali - livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse - gratuità delle attività programmate - disponibilità e messa a disposizione per l'attività di locali 	max 25 punti
c)	<p>Rilevanza dei servizi offerti in relazione ai bisogni espressi dal territorio.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di beneficiari che si prevede di coinvolgere (per le attività continuative, viene valutato il numero di quelli effettivamente coinvolti nelle attività precedenti) - organizzazione e frequenza delle attività programmate - livello di integrazione (normodotati / disabili) - livello di disponibilità per inserimento di persone segnalate dai servizi sociali e sanitari - attività mirate a persone giovani 	max 25 punti
d)	<p>Attività di rete.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - radicamento territoriale dell'organizzazione proponente e/o degli eventuali altri soggetti coinvolti - capacità di coinvolgere altri soggetti del territorio e di svolgere con loro attività integrate - disponibilità a svolgere attività nei servizi diurni e residenziali cittadini 	max 18 punti
e)	<p>Risorse umane.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - idoneità da parte del soggetto richiedente, in qualità di singolo o capofila, di svolgere direttamente l'attività programmata e chiarezza delle relative modalità di svolgimento - ruolo e impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell'attività programmata 	max 15 punti
f)	<p>Dimensione finanziaria.</p> <p>In particolare verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale - completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa 	max 7 punti

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Per la presentazione dei progetti che richiedono contributi economici dovrà essere utilizzata l'istanza prevista dalla citata D.G.C. 2001 01825/019, opportunamente modificata e integrata per renderla coerente con quanto previsto dalle Linee Guida, reperibile sul sito www.comune.torino.it/pass/motorericerca/, a cui dovranno essere allegati:

1. statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);
2. Modulo "Motore di Ricerca" specifico contenente:
 - descrizione dell'iniziativa, manifestazione, progetto (modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari, indicando se coinvolge l'intero territorio cittadino o specifiche Circoscrizioni e l'eventuale rapporto con i servizi sociali);
 - breve scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe;
 - dettagliato piano finanziario dell'intera/o iniziativa, manifestazione, progetto (il preventivo deve essere firmato in originale dal Legale Rappresentante);
3. dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.

Per la presentazione dei progetti che richiedono solo l'uso dei locali dovrà essere utilizzata la medesima modulistica, allegando i sopraccitati documenti, ad esclusione del piano finanziario. I progetti proposti devono specificare con precisione il periodo a cui si riferiscono le attività e dovranno contenere l'indicazione di gratuità/eventuali costi previsti per coloro che vi partecipano.

I progetti dovranno pervenire entro il 22 maggio 2018 fino alle ore 16 all'ufficio Protocollo della Divisione Servizi Sociali, Via C. I. Giulio, 22 10122 Torino, in busta chiusa indirizzata al Servizio Disabili recante la dicitura "Istanza per Progetto Motore di Ricerca Comunità Attiva 2018".

Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione e non fa fede il timbro postale.

5. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alle attività dei progetti oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal decreto Legislativo n 196/2003 (Codice Privacy).

6. VARIE E INFORMAZIONI

Il presente avviso, la modulistica sopra indicata e le informazioni per la liquidazione e rendicontazione sono reperibili sul sito www.comune.torino.it/pass/motorericerca/.

Per ulteriori informazioni è possibile inoltre contattare la Segreteria del Servizio Disabili via mail motorediricerca@comune.torino.it o tel. 011/01125333 – 25528.

Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente avviso, si rinvia al Regolamento comunale n. 373.

Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Servizio Disabili Dott.ssa Paola Chironna.

La Dirigente del Servizio Disabili
Paola Chironna

La Dirigente Servizio Disabili
Dott.ssa Paola CHIRONNA

